

**DISCIPLINARE TRA REGIONE DEL VENETO E COMUNE DI PIANIGA****Oggetto del disciplinare**

Il presente disciplinare regola i rapporti intercorrenti fra la Regione del Veneto - Giunta Regionale, rappresentata dalla Struttura di Progetto "Post Emergenze connesse ad Eventi Calamitosi", e il Comune di Pianiga, Ente Beneficiario quale soggetto attuatore del primo stralcio del valore di € 400.000,00 dell'intervento per il "Ripristino dell'impianto Sportivo Gaetano Scirea" di Cazzago di Pianiga in Comune di Pianiga, finanziato con l'aiuto degli italiani mediante SMS per € 215.637,69.

Premesse

Nelle settimane successive all'evento che l'8 luglio 2015 ha colpito la riviera del Brenta sono state avviate iniziative per la raccolta di donazioni ed in particolare è stata attivata, di concerto con il Dipartimento di Protezione civile di Roma, la raccolta di fondi tramite SMS con il numero solidale 45500, secondo le procedure di cui al Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 3903 del 17/10/2014.

Con detta procedura sono stati raccolti fondi per € 215.637,69 da destinarsi ad interventi di "grande valenza sociale".

Le risorse così reperite devono essere utilizzate secondo le modalità previste dal Protocollo d'intesa sottoscritto tra la RAI, gli Operatori della comunicazione e della telefonia ed il Dipartimento di Protezione civile di Roma. In particolare, ai sensi del medesimo protocollo, è previsto che i fondi raccolti siano destinati ai Soggetti individuati dalla delibera dello stato di emergenza o ad altri soggetti competenti al superamento dell'emergenza.

In tale contesto, la Regione del Veneto con nota prot. n. 127159 del 29/03/2017 ha inoltrato la proposta, condivisa dalle Amministrazioni coinvolte, per l'impiego dei fondi raccolti ai fini del "Ripristino dell'impianto Sportivo Gaetano Scirea" di Cazzago di Pianiga, in comune di Pianiga - primo stralcio - per l'importo di € 400.000,00.

Sulla base degli impegni assunti con il Dipartimento della protezione Civile, la Regione del Veneto giusta DGR n 398 del 28/03/2017, ha garantito la copertura della somma necessaria a far fronte alla differenza tra il costo del primo stralcio dell'opera e la somma raccolta.

Tale progetto, ai sensi del citato Protocollo d'intesa, è stato sottoposto alla valutazione e controllo di un Comitato dei Garanti appositamente istituito, che lo ha autorizzato all'esito della riunione tenutasi il giorno 13 settembre 2017 disponendo, altresì, che il comune di Pianiga sia individuato quale soggetto realizzatore dell'intervento al quale dovrà, pertanto, essere trasferito anche il finanziamento regionale necessario alla copertura dell'importo complessivo di primo stralcio.

L'importo complessivo per il ripristino del Centro Sportivo comporta una spesa complessiva di € 1.000.028,00, di cui € 208.000,00 già finanziati nell'ambito della gestione commissariale connessa al predetto stato di emergenza, per la realizzazione dei primi interventi urgenti di messa in sicurezza dell'impianto.

Conseguentemente, l'importo del progetto da realizzare comporta una fabbisogno complessivo per la ricostruzione del Centro sportivo pari a € 820.000,00 di cui il predetto intervento di € 400.000,00 costituisce il primo stralcio funzionale.

Con nota del Dipartimento di Protezione Civile prot DPC ABI 62076 del 3 ottobre 2017 è stato dato conto della autorizzazione da parte del Comitato dei Garanti alla realizzazione dell'intervento, della individuazione del Comune di Pianiga quale soggetto realizzatore, nonché sono state trasferite al medesimo comune le prime risorse da parte del Dipartimento della Protezione Civile.

Tutto ciò premesso con il presente disciplinare si dispone:

Art. 1 - Costo dell'intervento

Il quadro del piano di spesa è stato approvato dall'Ente beneficiario con proprio provvedimento n. 64 in data 3 agosto 2017, recante il quadro economico di spesa dell'intervento per una spesa complessiva pari a € 820.000,00 di cui € 400.000,00 destinati alla realizzazione del primo stralcio con l'impiego delle risorse donate dagli italiani mediante SMS al n. 45500 e del finanziamento regionale in argomento.

Art. 2- Copertura finanziaria e spese ammissibili

L'intervento di primo stralcio è assistito da un finanziamento regionale pari a € 188.942,00 le cui risorse sono state rese disponibili con DGR n. 398 del 28.03.2017 e confermate con DGR _____.



Il finanziamento regionale si intende riferito alle voci di spesa di cui al quadro economico di primo stralcio finanziato con le risorse raccolte mediante SMS solidale al n. 45500 per € 215.637,69.

L'importo complessivo pari a € 820.000,00 è finanziato con le ulteriori risorse meglio evidenziate nella DGC n. 64 del 3 agosto 2017 parte integrante del presente disciplinare.

Art. 3 - Impegni dell'Ente Beneficiario

L'Ente Beneficiario si impegna:

- a predisporre il progetto per l'intero intervento dell'importo di € 820.000,00 comprensivo del primo stralcio di cui all'oggetto del presente disciplinare;
- a predisporre un crono programma, corredato dal quadro economico di spesa, da presentare entro 7 giorni dalla stipula del presente disciplinare che preveda il completamento dell'intervento complessivo nonché l'ultimazione degli interventi previsti nel primo stralcio, di cui al progetto trasmesso al Dipartimento di Protezione Civile giusta nota regionale n. 127159 del 29/03/2017 e allegato al presente disciplinare (Allegato 3), entro 15 mesi dalla stipula del presente disciplinare, per lo stralcio finanziato anche con fondi regionali, e 24 mesi per il completamento dell'intervento complessivo;
- ad acquisire i pareri obbligatori degli organi tecnici consultivi competenti;
- ad acquisire e trasmettere alla Regione del Veneto il Codice Unico di Progetto entro 7 giorni dalla sottoscrizione del presente disciplinare;
- ad acquisire, a propria cura e spese, tutte le autorizzazioni necessarie ai fini dell'attuazione dell'intervento;
- ad avviare con la massima sollecitudine la procedura di appalto dei lavori nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale, e comunque entro 120 giorni dalla data del decreto di trasferimento delle risorse;
- ad apporre nel cantiere un cartello avente i contenuti di cui all'Allegato "1" in cui si dovrà dar conto che l'opera è realizzata con l'Aiuto degli Italiani mediante SMS oltre che con contributo regionale;
- a realizzare integralmente le opere previste nella DGC n. 64 del 3 agosto 2017 e ad assicurare la copertura finanziaria necessaria all'esecuzione dell'intero progetto anche in caso di aumento dei costi;
- a dirigere e contabilizzare i lavori nel rispetto delle normative vigenti;
- alla rendicontazione dell'intervento dando conto dell'impiego delle risorse derivanti dagli indennizzi assicurativi e dell'impiego delle risorse del proprio bilancio;
- a compilare, su supporto magnetico, a lavori eseguiti, la documentazione illustrativa dell'intervento realizzato, inviandola alla Regione per finalità di rendicontazione dell'intervento finanziario attuato con i contributi assegnati ai sensi della DGR n. 398 in data 28/03/2017;
- a iniziare con la massima sollecitudine i lavori e, comunque, entro 180 giorni dalla data del decreto di erogazione,
- a restituire, a completamento dell'opera complessiva, le somme che al totale impiego delle risorse provenienti dall'indennizzo assicurativo, dovessero risultare non necessarie al completamento del ripristino complessivo, al fine di non generare illecito arricchimento dell'amministrazione nella attuazione del programma di interventi di cui al presente disciplinare.

Art. 4 - Erogazioni del finanziamento

La Giunta Regionale, attraverso la Struttura regionale competente, eroga in un'unica soluzione il finanziamento assentito a seguito della avvenuta comunicazione da parte del Comune del Codice Unico di Progetto e del cronoprogramma dei lavori alle condizioni di cui al precedente art. 3.

Art. 5 - Rispetto dei termini di realizzazione dell'intervento

L'Ente beneficiario è tenuto ad ultimare i lavori entro i termini di cui all'art. 3.

Art. 6 - Rendicontazione e Proroghe

La rendicontazione dovrà essere predisposta sia per il primo stralcio che per l'intervento complessivo.



In particolare, la rendicontazione dovrà essere completata, rispettivamente entro 60 giorni dall'ultimazione dei lavori di primo stralcio ed entro 60 giorni dall'ultimazione dell'intervento complessivo.

All'ultimazione dell'intervento complessivo sarà verificato l'utilizzo complessivo delle risorse destinate all'intervento con particolare riferimento alle risorse di cui agli indennizzi assicurativi e verificata l'eventuale quota da restituire, qualora ricorrano le condizioni di cui all'ultimo punto dell'art 3.

Su richiesta dell'Ente beneficiario, adeguatamente motivata e formalmente avanzata in data antecedente alla data di scadenza del termine per la rendicontazione dell'intervento complessivo fissato dal presente articolo, possono essere accordate proroghe con Decreto del Dirigente della Struttura regionale competente.

Art. 7 - Monitoraggi e verifiche sull'intervento

La Giunta Regionale, e per essa la Struttura regionale competente come sopra individuata, si riserva di attuare nel corso dei lavori verifiche a campione in merito alle modalità di attuazione dell'intervento, nonché con riguardo alla rispondenza delle opere realizzate con l'intervento ammesso a finanziamento, anche al fine di rendicontare lo stato di attuazione al Dipartimento di Protezione Civile nell'ambito delle competenze del Comitato dei Garanti istituito con decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 3824 in data 15 dicembre 2015.

Il Comune di Pianiga si impegna ad inviare alla Struttura regionale competente il monitoraggio dei lavori compilando il modello di cui all'allegato 2 al presente disciplinare con cadenza mensile.

Art. 8 – Responsabilità

L'Ente beneficiario è unico responsabile della concreta esecuzione dell'intervento e pertanto risponde direttamente alle Autorità competenti, lasciando indenne l'Amministrazione Regionale da qualsiasi responsabilità in ordine a quanto sopra specificato.

L'Amministrazione Regionale è estranea ad ogni rapporto contrattuale scaturito dall'applicazione del presente Disciplinare e pertanto eventuali oneri derivanti da ritardi, inadempienze o contenziosi a qualsiasi titolo insorgenti sono a carico del Ente beneficiario.

Art. 9 – Certificato di regolare esecuzione

Al fine di definire i rapporti tra il soggetto beneficiario e appaltatore, il Direttore dei lavori provvede a tutti gli accertamenti necessari ad attestare la regolare esecuzione delle opere e l'adempimento degli obblighi assunti dall'Ente beneficiario, eseguendo tutti gli accertamenti sperimentali di esercizio per il tempo ritenuto necessario ai fini della verifica della perfetta esecuzione e del regolare funzionamento delle opere, redigendo apposito certificato di regolare esecuzione.

Nel caso in cui il Certificato di regolare esecuzione sia riferito a lavori di estensione maggiore rispetto a quelli oggetto del finanziamento, questi ultimi dovranno risultare debitamente evidenziati nello stesso certificato di regolare esecuzione, al fine di consentire l'istruttoria di competenza regionale circa la congruità delle opere realizzate, rispetto al contributo assegnato.

Art.10 - Controversie

Tutte le controversie tra Amministrazione Regionale ed Ente beneficiario, insorte sia durante l'esecuzione dei lavori che dopo il loro compimento, che non si siano potute definire in via amministrativa sia durante l'esecuzione dei lavori che dopo il loro compimento, sono deferite al Giudice Ordinario.

A tal fine è competente il Foro di Venezia.

Gli oneri relativi ad eventuali controversie e vertenze, che dovessero insorgere tra l'Ente beneficiario e le imprese appaltatrici sono a carico dell'Ente beneficiario.

Venezia,

Il Dirigente Regionale

Per accettazione l'Ente Beneficiario
(timbro e firma)



ALLEGATO 1

COMUNE DI	(logo)
Opera realizzata con il contributo degli Italiani mediante SMS solidale per € 215.637,69, nonché, con contributo regionale per € 188.942,00 ai sensi della DGR n. 398 del 28.03.2017	
	



ALLEGATO 2

**Documentazione Informativa relativa
all'intervento eseguito (n.1)**

**Ente Beneficiario/
Soggetto realizzatore**
 Prov. _____

Oggetto dell'intervento _____

Ubicazione:
Comune _____ **via** _____ **n.** _____
 Foglio _____ **Mapp.** _____

Importo dei lavori € _____

Finanziamento SMS solidale € _____

Finanziamento regionale € _____

RELAZIONE DESCRITTIVA DELL'INTERVENTO REALIZZATO E LE FINALITÀ CONSEQUENTI ⁽²⁾⁽³⁾

GRAFICI DI PROGETTO PIÙ SIGNIFICATIVI ⁽³⁾⁽⁴⁾

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA RELATIVA ALL'INTERVENTO ⁽³⁾⁽⁵⁾

Note:

- (1) Il file può comunque essere inserito in apposito compact disk e trasmesso via posta.
- (2) Relazione sommaria dei lavori eseguiti, con particolare riferimento ai miglioramenti apportati al servizio reso. Vanno fornite indicazioni specifiche sull'utenza ed il relativo bacino.
- (3) Il quadro va ampliato secondo necessità.
- (4) Vanno inseriti in questo quadro piante e progetti dell'intervento rappresentato in scala adeguata.

